Con il Patrocinio di

Regione Lombardia

MiBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

FONDAZIONE FILOSOFI LUNGO L'OGLIO



XI EDIZIONE FESTIVAL FILOSOFI LUNGO L'OGLIO

GRATUITÀ

dal **5** giugno
al **17** luglio 2016

EUROPE FOR FESTIVALS
FESTIVALS FOR EUROPE
EFFE LABEL 2015-2016

Con l'adesione del Prefetto di Brescia

FONDAZIONE ASM
Gruppo a2a

Confartigianato
Imprese
BRESCIA E LOMBARDIA ORIENTALE

BCC Agrobresciano

erogasmet
Reti Italiane

Fondazione Cogeme Onlus

COMPAGNIA *della* STAMPA
MASSETTI RODELLA EDITORI

La sfida della gratuità

In linea di continuità con i temi trattati nelle scorse edizioni, la nozione di gratuità, parola *demodé* nell'era del consumismo e dell'iperindividualismo, sembra quasi dimenticata dall'odierna società globalizzata.

È sopravvissuto, se così si può dire, l'aggettivo gratuito che ha una trascrizione immediatamente economicistica e che sembra attrarre l'interesse dei più per il semplice fatto che questa o quella cosa non costa. Come dire anche la gratuità è stata risucchiata dalla logica del denaro, perdendo il suo significato originario.

Non a caso si dice: quell'oggetto è 'gratis', non devo nulla. Al contrario la gratuità, nelle sue molteplici sfaccettature – sociologica, politica, fenomenologica, ermeneutica-esistenziale, morale, estetica, antropologica, teologica per citarne solo alcune – ha a che fare con un'*asimmetria* e più che a un fruire senza corrispondere alcunché rinvia a un *dare* senza alcuna pretesa di contraccambio.

Come mostra il filosofo e teologo Maurice Bellet, che rinviene nella figura del Cristo la cifra antropologica prima ancora che religiosa di tale nozione, la gratuità non declina la *fuga mundi*, ma postula una piena intersoggettività. Invoca il micro dinanzi al macro, all'esorbitante, al troppo, al superfluo. Richiede un transito e un superamento del modello in cui siamo intrappolati. Essa è lì ad indicarci l'emergenza della crisi chiedendo di essere assunta come *habitus* individuale per contrastare il declino del nostro *abitare.* La gratuità è prepolitica:

non si limita a segnalare un disagio, ma propone un *pharmakon*: «nel crescente smarrimento del mondo – osserva Bellet – con quella specie di buco nero che si annida nei nostri deliri di potenza e di produzione, si avverte con urgenza la necessità di un'*iniziativa*». Occorre che all'inerzia subentri la responsabilità, alla lassitudine la speranza, al «cancro dell'ebetudine» un *nuovo inizio*.

In un mondo che risponde al principio di espansione (che incorpora le sfere del tecnologico e dell'economico), accanto ai mali dello sfruttamento – l'uomo *sotto* – e dell'esclusione – l'uomo *fuori* – si afferma un'altra modalità disumanizzante: l'uomo *da nessuna parte* ossia il soggetto sradicato, disorientato «sottomesso a un nuovo destino dissimulato sotto gli orpelli della pubblicità, il consumo e la moltiplicazione dei 'giocattoli' che la tecnica gli offre». L'uomo è sotto scacco. E l'umanità pure. Solo chi fa propria l'esperienza *dialogica e relazionale* può contribuire a battersi, con umiltà e audacia, per un *nuovo inizio*. Costoro sono, secondo Bellet, gli *insorti*: uomini e donne che tengono desta la coscienza, che non si rassegnano dinanzi ad uno scenario complesso e intricato.

La gratuità, poi, ha profonde implicazioni con il dono il cui valore – secondo il celebre etnologo e antropologo francese Marcel Mauss – sta nell'assenza di garanzie per il donatore. Un'assenza che presuppone una grande fiducia negli altri. D'altro canto il dono è, secondo lo studioso, un fatto sociale totale, ossia un aspetto specifico di una cultura che è in relazione con tutti gli altri. Non a caso nel suo *Donare il tempo. La moneta falsa*, Jacques Derrida argomenta: «Se c'è dono, il *donato* del dono (*ciò che* si dona, *ciò che* è donato, il dono come cosa donata o come atto di donazione) non deve ritornare al donante. […] Non deve circolare, non deve scambiarsi, non deve in ogni caso essere esaurito, in quanto

dono, dal processo dello scambio, dal movimento della circolazione del circolo nella forma del ritorno al punto di partenza. Se la figura del circolo è essenziale all'economico, il dono deve rimanere *aneconomico*».

Ma la parola gratuità chiama in causa anche il delirio di onnipotenza dei molti – gli *riusciti* secondo Bellet –, impone la distinzione tra mero solidarismo da un lato, carità e misericordia dall'altro. Per chi crede, rinvia alla grazia ed ha molto a che fare con la sofferenza, la passività, l'attenzione, la pazienza, l'elezione, la croce, la salvezza, il distacco proprio dell'uomo nobile – direbbe Meister Eckhart – o la beata *aghnosìa*, ovvero quel «non sapere» che è libertà dalle opinioni, libertà dai contenuti, signoria dell'identico e del diverso.

La gratuità è saper ringraziare, che è un pensare: «Denken ist Danken» sosteneva Heidegger. Oggi, invece, dire grazie sembra un dettaglio di poco conto. E la gratitudine un che di accessorio. L'egoismo rende indifferenti, e l'indifferenza ci rende dimentichi dell'Altro. Eppure, come scrive il celebre poeta F. Hörderlin, citato dallo stesso filosofo tedesco nel saggio: *La questione della tecnica*, potremmo concludere che proprio «dove c'è pericolo cresce anche ciò che *salva*».

E poiché «ogni essere umano, in quanto essere umano, è competente in fatto di umanità», nessuno può sottrarsi all'urgenza palpabile «di una rifondazione, di una nuova partenza» che sia in grado di andare al di là del *sincronismo* di un'immanenza dove «niente è gratuito» e sappia cogliere nello *stare* dell'i*stante* il «lasso di tempo» o il «frattempo» della *diacronia*.

Francesca Nodari
Presidente Fondazione Filosofi lungo l'Oglio
Direttore scientifico Festival Filosofi lungo l'Oglio

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A:

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

CREDITO
COOPERATIVO
DI BRESCIA

LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE

Dom **5** GIUGNO 21.15

DOMENICO DE MASI

Una semplice rivoluzione

Auditorium S. Fedele
Piazza Zamara - Palazzolo sull'Oglio (Bs)

Mer **8** GIUGNO 21.15

MASSIMO DONÀ

In principio era la gratuità (non il logos, e neppure l'azione)

Biblioteca Comunale Cesare Cantù
Corso Bonomelli, 37 - Rovato (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la sala studio della Biblioteca)

Gio **9** GIUGNO 21.15

STEFANO ZAMAGNI

Perché la seconda modernità ha cancellato la categoria del dono?

Auditorium Confartigianato
Via Orzinuovi, 28 - Brescia

Ven **10** GIUGNO 20.30

ENZO BIANCHI

L'enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco

Auditorium S. Fedele
Piazza Zamara - Palazzolo sull'Oglio (Bs)

Lun **13** GIUGNO 21.15

ARMANDO SAVIGNANO

Il dono dell'ospitalità. L'esilio come patria

Villa Suardi - Via G. Camozzi
Ludriano di Roccafranca (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso Chiesa Parrocchiale sita in piazza Vittoria, 4)

Mer **15** GIUGNO 21.15

GIANCARLO CASELLI

Nient'altro che la verità. Dal terrorismo e dalle mafie alle agro-mafie

Azienda Le Vittorie - V. Vittorie, 11 - Villachiara (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso Auditorium Aldo Moro, via Arnaldo da Brescia, 17 - Orzinuovi)

Ven **17** GIUGNO 21.15

MICHELA MARZANO

Dono contro-dono e sacrificio

Villa Morando
Via G. Calini, 9 - Lograto (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa Parrocchiale Ognissanti sita in via Antonio Fratti, 19)

Dom **19** GIUGNO 21.15

EDOARDO BONCINELLI

La gratuità nell'uomo uguale

Cortile del Palazzo Municipale
Piazza Giuseppe Garibaldi - Cologne (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa SS. Gervasio e Protasio sita nella medesima piazza)

Mar **21** GIUGNO 21.15

MASSIMO CACCIARI

Gratuità

Chiesa S. Maria Maggiore
Via Alcide De Gasperi - Chiari (Bs)

Gio **23** GIUGNO 21.15

UMBERTO CURI

In cambio di nulla. Logica della retribuzione e logica della riparazione

Castello di Meano
Via Solferino - Corzano (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa Parrocchiale S. Martino Vescovo, via Curzio)

Sab **25** GIUGNO 21.15

JEAN-LUC NANCY

Cosa resta della gratuità?

Parco Giovanni Paolo II
Entrata via Torbole e via Quasimodo
Castel Mella (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso l'Auditorium G. Gaber sito in via Onzato, 56)

Mar **28** GIUGNO 21.15

FRANCESCA NODARI

Donare tempo o della gratuità

Chiesa SS. Vito, Modesto e Crescenzia
Via Roma - Barbariga (Bs)

Gio **30** GIUGNO 21.15

ALESSANDRO MELUZZI

La metafisica del dono e del perdono

Teatro Comunale Le Muse
Viale Aldo Moro, 109/a - Flero (Bs)

Ven **1** LUGLIO 21.15

FRANCESCA RIGOTTI

Grazia, dono e gratuità: un percorso pagano

Parco Comunale
Via Risorgimento - Paratico (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Sala Consiliare in via Dell'Assunta)

Lun **4** LUGLIO 21.15

CARLOS DIAZ

Etica di Prometeo ed etica della gratuità

Cortile della Pieve di S. Maria Maggiore
Via Castello - Erbusco (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa S. Maria Assunta sita nella medesima via)

Mar **5** LUGLIO 21.15

MARC AUGÉ

Per gratuità

Piazza Vittorio Emanuele II - Orzinuovi (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa S. Maria Assunta sita nella medesima piazza)

Gio **7** LUGLIO 21.15

CHIARA SARACENO

Assumere il rischio dell'azione gratuita: una scelta spesso necessaria

Auditorium S. Barnaba
C/so Magenta, 44/A - Brescia



Ven **8** LUGLIO 21.15

S.E. CARDINALE FRANCESCO COCCOPALMERIO

La gratuità dell'amore di Dio, ossia la sua misericordia, soprattutto nel messaggio dei Profeti

Piazzetta Zenucchini - Rovato (BS)

(in caso di pioggia l'incontro si terrà presso l'Aula Magna delle Scuole Primarie in Via Spalti Don Minzoni, 2)

Alle ore 18.00, presso la Chiesa S. Maria Assunta, si terrà la S. Messa presieduta da S. E. Cardinal Francesco Coccopalmerio

Mar **12** LUGLIO 21.15

MARCO VANNINI

Senza perché

Chiesa Santa Maria delle Grazie
Via F. Galantino - Soncino (Cr)

Gio **14** LUGLIO 21.15

REMO BODEI

Grazia

Azienda Le Vittorie - Via Vittorie, 11 - Villachiara (Bs)
Modererà l'incontro **Nunzia Vallini**, direttore del Giornale di Brescia

Ven **15** LUGLIO 21.15

SALVATORE NATOLI

La gratuità assoluta: amate i vostri nemici (Mt 5, 43)

Centro Sportivo Comunale
Via Molino Emili - Maclodio (Bs)

Dom **17** LUGLIO 21.15

MARIA RITA PARSI

Il valore e disvalore della gratuità

Palazzo Martinengo
Via Martinengo, 15 - Orzivecchi (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa SS. Pietro e Paolo sita nella medesima via)

Dom **3** LUGLIO 18.00

Cerimonia di proclamazione del vincitore della V edizione del Premio Internazionale di Filosofia / Filosofi Lungo L'Oglio. Un libro per il presente

Sala Franciacorta, Hotel Iseolago - Via Colombera, 2/c - Iseo (Bs)

COMMISSIONE GIUDICATRICE



BERNHARD CASPER
Presidente onorario
Professore emerito di Filosofia della religione all'Università Freiburg im Breisgau



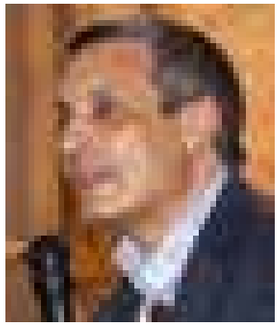
CARLO DIAZ
Presidente
Ordinario di Filosofia all'Università Anáhuac (Messico)



MARIA RITA PARSI
Vice presidente
Presidente della Fondazione Movimento Bambino e Membro Comitato ONU per i Diritti del Fanciullo



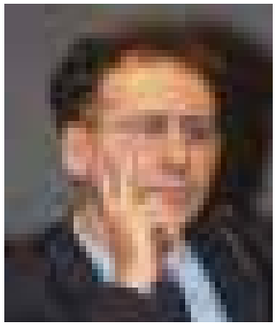
MASSIMO DONÀ
Ordinario di Filosofia teoretica all'Università Vita-Salute S. Raffaele



FRANCESCO MIANO
Ordinario di Filosofia morale all'Università degli studi di Roma Tor Vergata



SALVATORE NATOLI
Già ordinario di Filosofia teoretica all'Università Milano-Bicocca



ILARIO BERTOLETTI
Direttore editoriale Morcelliana e La Scuola



AMOS LUZZATTO
Presidente Emerito dell'UCEI, ebraista e scienziato



FRANCESCA NODARI
Direttore scientifico Festival Filosofi lungo l'Oglio e Segretario del Premio



DOMENICO DE MASI

Una semplice rivoluzione

Dom **5** GIUGNO ore 21.15

Auditorium S. Fedele - Piazza Zamara - Palazzolo sull'Oglio (Bs)

Domenico De Masi è Professore emerito di Sociologia del lavoro presso l'Università La Sapienza di Roma. Ha fondato la S3-Studium, società di consulenza organizzativa, di cui è direttore scientifico. È membro del Comitato etico di Siena Biotech e del Comitato Scientifico della Fondazione Veronesi. Fondatore e presidente della SIT, Società italiana telelavoro; presidente dell'AIF, Associazione Italiana Formatori. Dirige «NEXT. Strumenti per l'innovazione» ed è membro del Comitato scientifico della rivista «Sociologia del lavoro». De Masi ha elaborato il suo paradigma partendo dal pensiero di maestri come Alexis de Tocqueville, Carlo Marx, Frederick W. Taylor, Daniel Bell, André Gorz, Alain Touraine, Agnes Heller e approdando a contenuti originali in base a ricerche incentrate soprattutto sul mondo del lavoro. Qui di seguito sono sintetizzati i punti essenziali del suo paradigma: la società postindustriale, gli aspetti socio-economici, i bisogni emergenti, i nuovi soggetti sociali, la creatività, il lavoro, il telelavoro, l'ozio creativo, il tempo libero, i paradossi sociali e aziendali. In Brasile – dove molti dei suoi libri sono tradotti – gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Rio de Janeiro, il titolo di Commendatore dell'Ordine del Rio Branco e la medaglia al merito "Anita Garibaldi". Ha tenuto conferenze in quasi tutte le grandi città. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *L'ozio creativo*, Ediesse, 1995/Rizzoli, Milano 2000; *L'emozione e la regola*, Rizzoli, Milano 2005; *Ravello. Grand tour*, Avagliano Editore, Roma 2013; *Mappa mundi. Modelli di vita per una società senza orientamento*, Rizzoli, Milano 2014; *Tag. Le parole del tempo*, Rizzoli, Milano 2015. *Napoli 2025. Come sarà la città tra 10 anni?*, Guida, Napoli 2016.



MASSIMO DONÀ

In principio era la gratuità (non il logos, e neppure l'azione)

Mer **8** GIUGNO
ore 21.15

Biblioteca Comunale Cesare Cantù - Corso Bonomelli, 37 - Rovato (Bs)
(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la sala studio della Biblioteca)

Laureatosi nel 1981 con Emanuele Severino, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Venezia, **Massimo Donà** inizia a pubblicare diversi saggi per riviste e volumi collettanei. A partire dalla fine degli anni '80, collabora con Massimo Cacciari presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Venezia) e coordina per alcuni anni i Seminari dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Sempre a partire dalla fine degli anni '80, inizia la sua collaborazione con la rivista di Architettura «Anfione-Zeto», della quale dirige ancora oggi la rubrica «Theorein». In quegli stessi anni, fonda, con Massimo Cacciari e Romano Gasparotti, la rivista «Paradosso». Negli anni '90, invece, insegna Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia; sino a quando diventa professore ordinario di Teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano. È inoltre curatore, sempre con Romano Gasparotti e Massimo Cacciari, dell'opera postuma di Andrea Emo. Collabora con numerose Riviste, Settimanali e Quotidiani. Tra le sue opere recenti ricordiamo: *Santificare la festa* (Con S. Levi Della Torre), Il Mulino, Bologna 2010; *Vita compiuta. Alla ricerca del senso perduto, in Felicità*, a cura di F. Nodari, Massetti Rodella, Roccafranca 2011; *Pensare la Trinità. Filosofia europea e orizzonte trinitario* (con P. Coda), Città Nuova, Roma 2013; *Misterio grande. Filosofia di Giacomo Leopardi*, Bompiani, Milano 2013; *Parole sonanti. Filosofia e forme dell'immaginazione*, Moretti & Vitali, Bergamo 2014; *Teomorfica. Sistema di estetica*, Bompiani, Milano 2015; *Sovranità del bene. Dalla fiducia alla fede, tra misura e dismisura*, Orthotes, Salerno 2015; *Senso e origine della domanda filosofica*, Mimesis, Milano-Udine 2015; *La filosofia di Miles Davis. Inno all'irrisolutezza*, Mimesis, Milano-Udine 2015.



STEFANO ZAMAGNI

Perché la seconda modernità ha cancellato la categoria del dono?

Gio **9** GIUGNO
ore 21.15

Auditorium Confartigianato - Via Orzinuovi, 28 - Brescia

Stefano Zamagni è uno dei maggiori economisti contemporanei. Si è laureato nel 1966 in economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e si è specializzato nel 1973 presso il Linacre College dell'Università di Oxford. Tornato in Italia, iniziò ad insegnare presso l'Università di Parma, ottenendo poi nel 1979 l'ordinariato di economia politica all'Università di Bologna. Nel 1991 divenne consultore del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, e successivamente membro della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. Fra il 2007 ed il 2009 è tra principali collaboratori di Papa Benedetto XVI per la stesura del testo dell'Enciclica *Caritas in veritate*. Il 9 novembre 2013 è stato nominato da Papa Francesco membro ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze. È membro del Comitato scientifico di numerose riviste economiche nazionali e internazionali e ha partecipato, in qualità di membro o di coordinatore, ai comitati organizzatori di convegni scientifici nazionali ed internazionali È autore inoltre di numerose pubblicazioni - libri, volumi editati, saggi - di carattere scientifico, così come di contributi al dibattito culturale e scientifico. Fra le prime, si segnalano: *Economia Civile* (in coll. Con L. Bruni), Città Nuova, Bologna 2007; *La cooperazione* (con V. Negri), Il Mulino, Bologna 2008; *Impresa responsabile e mercato civile*, Il Mulino, Bologna 2013; *Handbook on the Economics of Reciprocity and Social Enterprise* (con L. Bruni), Cheltenham, Elgar 2013. Fra i secondi, e solo per rimanere agli anni più recenti: *Teoria economica e relazioni interpersonali* (in coll. con P. Sacco), Il Mulino, Bologna 2006; *Dizionario di Economia Civile* (con L. Bruni), Città Nuova, Roma 2009; *Laicità nella società post-secolare*, Il Mulino, Bologna 2009; *Avarizia. La passione dell'avere*, Il Mulino, Bologna 2009; *Famiglia e lavoro* (con V. Zamagni), San Paolo, Cinisello Balsamo 2012.



ENZO BIANCHI

L'enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco

Ven **10** GIUGNO
ore 20.30

Auditorium S. Fedele - Piazza Zamara - Palazzolo sull'Oglio (Bs)

Enzo Bianchi è il Fondatore e il Priore della Comunità Monastica di Bose, che conta un'ottantina di membri tra fratelli e sorelle di cinque diverse nazionalità. Ha fondato nel 1983 la prestigiosa casa editrice Qiqajon che pubblica testi di spiritualità biblica, patristica, liturgica e monastica. Nel 2000 l'Università degli Studi di Torino gli ha conferito la *laurea honoris causa* in "Scienze Politiche". Membro del Consiglio del Comitato cattolico per la collaborazione culturale con le Chiese ortodosse e orientali del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, ha fatto parte della delegazione nominata e inviata da papa Giovanni Paolo II a Mosca nell'agosto 2004 per offrire in dono al patriarca Aleksij II l'icona della Madre di Dio di Kazan. Il Priore ha partecipato come "esperto" nominato da papa Benedetto XVI ai Sinodi dei vescovi su *La Parola di Dio nella vita e* nella missione *della* Chiesa (ottobre 2008) e su *La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana* (ottobre 2012). Nel 2014 Papa Francesco lo ha nominato Consultore del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Tra le sue innumerevoli pubblicazioni ricordiamo: *Ero straniero e mi avete ospitato*, Rizzoli, Milano 2006; *Il pane di ieri*, Einaudi, Torino 2008; *Fede e fiducia*, Einaudi, Torino 2013; *Dono e perdono*, Einaudi, Torino 2014; *Nella libertà e per amore*, Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano 2014; *Raccontare l'amore. Parole di uomini e di donne*, Rizzoli, Milano 2015. *L'amore scandaloso di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016. Nel 2007 ha ricevuto il «Premio Grinzane Terra d'Otranto», nel 2009 il «Premio Cesare Pavese» e il «Premio Cesare Angelini» per il libro *Il pane di ieri*, nel 2013 il «Premio internazionale della pace», nel 2014 il «Premio Artusi». Dal 2014 è cittadino onorario della Val d'Aosta e di Nizza Monferrato.



ARMANDO SAVIGNANO

Il dono dell'ospitalità. L'esilio come patria

Lun **13** GIUGNO ore 21.15

Villa Suardi - Via G. Camozzi - Ludriano di Roccafranca (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso Chiesa Parrocchiale sita in piazza Vittoria, 4)

Armando Savignano è ordinario di Filosofia Morale all'Università degli studi di Trieste. Tra i maggiori interpreti contemporanei del pensiero spagnolo ed iberoamericano moderno e contemporaneo, alla cui conoscenza ha contribuito offrendo numerosi saggi e lavori monumentali, Savignano si occupa di Filosofia Morale e di Bioetica con speciale riferimento alle questioni epistemologiche, allo statuto di questa disciplina e ad alcune tendenze quali la bioetica delle virtù, l'antropologia medica, i temi della comunicazione tra medico-malato e del consenso informato.

È direttore della collana «Etica pratica», ed. Guida, Napoli e della collana di «Ispanismo Filosofico», ed. Saletta dell'Uva, Caserta; è con-direttore della rivista di ispanismo filosofico «Rocinante». È stato insignito del Premio Speciale per la saggistica italiana sulla Spagna nell'ambito del «Premio Acerbi» 2012. Tra i suoi libri ricordiamo i più recenti: *Bioetica per insegnanti ed educatori* (con R.Rezzaghi, G. Zacchè), La Scuola, Brescia 2004; *Panorama della filosofia spagnola del Novecento*, Marietti, Milano-Genova 2005; *Don Chisciotte. Illusione e realtà*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006 (tr. in spagnolo: *Panorama de la filosofia española del siglo XX*, Comares, Granada 2008); *Il vincolo degli anniversari. Saggi di filosofia spagnola contemporanea*, Saletta dell'Uva, Caserta 2009; *Miguel De Unamuno. Filosofia e religione*, Bompiani, Milano 2013; *Bioetica. Educazione e società*, Mimesis, Milano 2014; J. Ortega y Gasset, *Meditazioni del Chischiotte* (a cura di), Mimesis, Milano 2014; X. Zubiri, *Il problema filosofico della storia delle religioni* (a cura di), Morcelliana, Brescia 2014; *Storia della filosofia spagnola del XX secolo*, Morcelliana, Brescia 2016.



GIANCARLO CASELLI

Nient'altro che la verità. Dal terrorismo e dalle mafie alle agro-mafie

Mer **15** GIUGNO ore 21.15

Azienda Le Vittorie - V. Vittorie, 11 - Villachiara (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso Auditorium Aldo Moro, via Arnaldo da Brescia, 17 - Orzinuovi)

Tra i maggiori magistrati italiani, **Giancarlo Caselli** si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino in cui, dal 1964, è stato assistente universitario per la cattedra di Storia del diritto italiano.
Nel dicembre 1967 è stato destinato al Tribunale di Torino, ove nei primi anni settanta è stato giudice istruttore penale. Dalla metà degli anni settanta sino alla metà degli anni ottanta, ha trattato reati di terrorismo riguardanti le Brigate Rosse e Prima Linea. Dal 1986 al 1990 è stato componente del Consiglio Superiore della Magistratura.
Nel 1991 è stato nominato magistrato di Cassazione ed è divenuto Presidente della Prima Sezione della Corte di Assise di Torino. Dal 15 gennaio 1993 fino al 1999 è stato Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo ottenendo importantissimi risultati nella lotta alla mafia. A marzo 2001 è nominato rappresentante italiano a Bruxelles nell'organizzazione comunitaria «Eurojust» contro la criminalità organizzata. Viene nominato Procuratore Capo della Repubblica di Torino con voto unanime del Consiglio Superiore della Magistratura il 30 aprile 2008. Nel novembre 2013 si dimette da Magistratura democratica. Il 18 dicembre 2013 lascia la magistratura a seguito del pensionamento. È autore di numerose opere, tra le quali ricordiamo le più recenti: *Di sana e robusta Costituzione. Intervista di Carlo Alberto dalla Chiesa* (con O. L. Scalfaro), Add editore, Torino 2010; *Assalto alla giustizia* (con S. Caselli), Melampo, Milano 2011; *Vent'anni contro. Dall'Eredità di Falcone e Borsellino alla Trattativa* (con A. Ingroia), Laterza, Roma-Bari 2013; *Nient'altro che la verità* (con M. Lancisi), Piemme, Milano 2015.



MICHELA MARZANO

Dono contro-dono e sacrificio

Ven **17** GIUGNO ore 21.15

Villa Morando - Via G. Calini, 9 - Lograto (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa Parrocchiale Ognissanti sita in via Antonio Fratti, 19)

Dopo aver studiato alla Scuola Normale Superiore di Pisa e aver conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia, **Michela Marzano** è diventata ordinario all'Université Paris V (René Descartes). Si occupa dello statuto del corpo e della condizione umana nell'epoca contemporanea: ha approfondito in particolare il rapporto tra etica e sessualità e le forme del potere biopolitico nelle organizzazioni aziendali nonché il posto che occupa al giorno d'oggi l'essere umano, in quanto essere carnale. L'analisi della fragilità della condizione umana rappresenta il punto di partenza delle sue ricerche e delle sue riflessioni filosofiche. Eletta nel 2009 da «Le Nouvel Observateur» *uno dei cinquanta nuovi pensatori più originali e fecondi del mondo, è autrice di numerosi saggi e articoli di filosofia morale e politica.*

Tra i suoi libri in italiano ricordiamo i più recenti: *La filosofia del corpo*, Il Melangolo, Genova 2010; *Gli assassini del pensiero. Manipolazioni fasciste di ieri e di oggi*, Edizioni Erickson, Trento 2012; *Avere fiducia. Perché è necessario credere negli altri*, Mondadori; Milano 2012; *La morte come spettacolo. Indagine sull'horror reality*, Mondadori, Milano 2013; *L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore*, Utet 2013; *Il diritto di essere io,* Laterza, Roma-Bari 2014; *Non seguire il mondo come va. Rabbia, coraggio, speranza e altre emozioni politiche* (con G. Casadio), Utet, Torino 2015; *Papà, mamma e gender*, Utet, Torino 2015. Con il libro: *L'amore è tutto: è tutto ciò che so dell'amore* ha vinto la sessantaduesima edizione del prestigioso «Premio Bancarella». Michela Marzano dirige una collana di saggi filosofici per le Edizioni PUF e collabora al quotidiano «Repubblica». Da febbraio 2013 è deputata del Parlamento italiano.



EDOARDO BONCINELLI

La gratuità nell'uomo uguale

Dom **19** GIUGNO ore 21.15

Cortile del Palazzo Municipale - Piazza Giuseppe Garibaldi - Cologne (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa SS. Gervasio e Protasio sita nella medesima piazza)

Edoardo Boncinelli è Professore di Biologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. È stato direttore della Scuola Internazionale di studi avanzati di Trieste e capo del Laboratorio di biologia molecolare presso il Dipartimento di ricerca biologica e tecnologica dell'Istituto scientifico San Raffaele di Milano. Membro dell'«Accademia Europea e Organizzazione europea per la biologia molecolare», è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Scienziato genetista, ha dato contributi fondamentali per la conoscenza dei meccanismi biologici dello sviluppo embrionale degli animali superiori e dell'uomo, individuando e caratterizzando una famiglia di geni, detti omeogèni, che controllano il corretto sviluppo del corpo, dalla testa al coccige. A partire dal 1991 si è poi dedicato allo studio del cervello e della corteccia cerebrale, individuando altre due famiglie geniche che giocano un ruolo cruciale nella loro formazione. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Mi ritorno in mente. Il corpo, le emozioni, la coscienza*, Longanesi, Milano 2010; *Come nascono le idee*, Laterza, Roma-Bari 2010; *La vita della nostra mente*, Laterza, Roma-Bari 2011; *Il mondo è una mia creazione*, Liguori, Napoli 2011; *La scienza non ha bisogno di Dio*, Rizzoli, Milano 2012; *Quel che resta dell'anima*, Rizzoli, Milano 2012; *Idee per diventare genetista. Geni, genomi ed evoluzione*, Zanichelli, Milano 2012; *Vita*, Bollati Boringhieri, Torino 2013; *Alla ricerca delle leggi di Dio*, Rizzoli, Milano 2014; *Noi siamo cultura. Perché sapere ci rende liberi*, Rizzoli, Milano 2015; *Contro il sacro. Perché le fedi ci rendono stupidi*, Rizzoli, Milano 2016; *Godo quindi sono. Divertissement quasi scientifico sulle faccende di letto e simili*, Imprimatur, Reggio Emilia 2016. Scrive su «Scienze» e sul «Corriere della Sera».



MASSIMO CACCIARI

Gratuità

Mar **21** GIUGNO ore 21.15

Chiesa S. Maria Maggiore - Via Alcide De Gasperi - Chiari (Bs)

Massimo Cacciari è professore di Estetica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nel 1967, sotto la guida del professor Dino Formaggio, si laurea in Filosofia all'Università di Padova con una tesi sulla *Critica del giudizio* di Immanuel Kant, avendo come relatore Sergio Bettini. Nel 1980 diviene professore associato di Estetica presso l'Istituto di Architettura di Venezia, dove nel 1985 diventa professore ordinario. Nel 2002 fonda la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele a Cesano Maderno, di cui è Preside fino al 2005. È tra i fondatori di alcune riviste di filosofia, che hanno segnato il dibattito dagli anni sessanta agli anni ottanta, tra cui «Angelus Novus», «Contropiano», «il Centauro».

Ha rivolto la sua attenzione alla crisi dell'idealismo tedesco e dei sistemi dialettici, valorizzando la critica della metafisica occidentale propria di Nietzsche e di Heidegger e seguendo la genealogia del pensiero nichilistico nei classici della mistica tardo-antica, medievale e moderna. Sulla scorta della tradizione neoplatonica ha ripensato il tema dell'inizio oltre il *Deus esse*.

Tra i numerosi riconoscimenti sono da ricordare la laurea *honoris causa* in Architettura conferita dall'Università degli Studi di Genova nel 2003 e la *laurea honoris* causa in Scienze politiche conferita dall'Università di Bucarest nel 2007.

Ha pubblicato numerose opere e saggi, tra i più recenti: *Dell'inizio*, Adelphi, Milano 1990 (nuova edizione nel 2001); *Della cosa ultima*, Adelphi, Milano 2004; *I comandamenti. Ama il prossimo tuo* (con E. Bianchi), Il Mulino, Bologna 2011; *Il potere che frena*, Adelphi, Milano 2013; *Labirinto filosofico*, Adelphi, Milano 2014. *Teologia e politica al crocevia della storia* (a cura di M. Gasparri e F. Capelli), AlboVersorio, Senago 2015. *Filologia e filosofia*, Bononia University Press, Bologna 2015.



UMBERTO CURI

In cambio di nulla. Logica della retribuzione e logica della riparazione

Gio **23** GIUGNO ore 21.15

Castello di Meano - Via Solferino - Corzano (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa Parrocchiale S. Martino Vescovo, via Curzio)

Umberto Curi è professore emerito di Storia della filosofia presso l'Università di Padova e docente presso l'Università Vita e salute San Raffaele di Milano. È stato *visiting professor* presso numerosi atenei europei e americani. Nei suoi studi si è occupato della storia dei mutamenti scientifici per ricostruirne l'intima dinamica epistemologica e filosofica. Più di recente si è volto a uno studio della tradizione filosofica imperniato sulla relazione tra dolore e conoscenza e sui concetti di *logos*, amore, morte, guerra e visione. Dal 2009 contribuisce alla ricerca epistemologica in ambito socio-sanitario, grazie a cui ha vinto il «Premio Oscar Luigi Scalfaro» per l'interdisciplinarità nella ricerca. Ha vinto inoltre l'edizione 2010 del «Praemium Classicum Clavarense». Ideatore e curatore scientifico di «Popsophia. Festival del contemporaneo», è editorialista del «Corriere della Sera» e collabora con numerose testate. Tra le sue recenti pubblicazioni: Pensare *con la propria testa*, Mimesis, Milano 2009; *Straniero*, Raffaello Cortina, Milano 2010; *Via di qua. Imparare a morire*, Bollati Boringhieri, Torino 2011; *Le verità del cinema*, AlboVersorio, Milano 2012; *Passione*, Raffaello Cortina, Milano 2013; *Prolegomini per una popsophia*, Mimesis, Milano 2013; *L'apparire del bello. Nascita di un'idea*, Bolllati Boringhieri, Torino 2013; *Prendersi cura della morte*, a cura di A. Marques Pinto; M. Baldoni, A. Finucci, Ponte Blu Edizioni, Recanati 2013. *Endiadi. Figure della duplicità*, Cortina Raffaello, Milano 2015; *La porta stretta. Come diventare maggiorenni*, Bollati Boringhieri, Torino 2015; *I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo*, Castelvecchi, Roma 2016; *Sfidare la paura. Gli imprenditori della paura sono destinati a vincere?* (con G. Bettin), a cura di L. E. Pischedda, Becco Giallo, Padova 2016.



JEAN-LUC NANCY

Cosa resta della gratuità?

Sab **25** GIUGNO ore 21.15

Parco Giovanni Paolo II - Entrata via Torbole e via Quasimodo - Castel Mella (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso l'Auditorium G. Gaber sito in via Onzato, 56)

Jean-Luc Nancy, già docente di Filosofia presso le Università di Strasburgo, San Diego e Berkeley è dal 2002 professore emerito di Filosofia presso l'Università Marc Bloch di Strasburgo. Tra le figure di maggior spicco nel panorama filosofico internazionale, definito da Jacques Derrida «il più grande pensatore sul tatto di tutti i tempi», ha riformulato temi cruciali della tradizione filosofica post-heideggeriana. In una riflessione vertente in particolare sullo statuto della corporeità e delle sue rappresentazioni, ne ha mostrato anche la dimensione intersoggettiva e comunitaria.

Tra le sue opere tradotte in italiano, ricordiamo: *Corpus*, Cronocopio, Napoli 1995; *L'intruso*, Cronocopio, Napoli 2000; *Essere singolare plurale*, Einaudi, Torino 2001; *Un pensiero finito*, Marcos y Marcos, Milano 2002; *Decostruzione del cristianesimo. Vol: 1: La dischiusura*, Cronopio, Napoli 2007; *Ego sum*, Bompiani, Milano 2008; *Sull'amore*, Bollati Boringhieri, Torino 2009; *Decostruzione del cristianesimo. Vol. 2: L'adorazione*, Cronopio, Napoli 2012; *DHEL. La nascita della felicità*, tr. it. e cura di F. Nodari, Masetti Rodella, Roccafranca 2012; *Politica e «essere-con»*, a cura di F. De Petra, Mimesis, Milano 2013; *Prendere la parola*, Moretti & Vitali, Bergamo 2013; *L'altro ritratto*, a cura di D. Calabrò, D. e M. Villani, Castelvecchi, Roma 2014; *Il corpo dell'arte*, a cura di D. Calabrò e D. Giugliano, Mimesis, Milano 2014; *Ebbrezza* (con T. Tuppini), Mimesis, Milano 2014; *Dov'è successo?*, youcanprint 2014; *Non toccarmi. Maria Maddalena e il corpo di Gesù risorto*, EDB, Bologna 2015; *Il ventriloquo. Sofista e filosofo*, Controluce, Nardò 2015; *La comunità sconfessata*, a cura di F. De Petra, Mimesis, Milano 2016.



FRANCESCA NODARI

Donare tempo o della gratuità

Mar **28** GIUGNO ore 21.15

Chiesa SS. Vito, Modesto e Crescenzia - Via Roma - Barbariga (Bs)

Francesca Nodari si è laureata in Filosofia all'Università degli studi di Parma e specializzata in Filosofia e linguaggi della modernità nell'Ateneo di Trento. Ha conseguito, sotto la guida del Prof. Bernhard Casper (Università di Friburgo), il Dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Trieste. Ha collaborato con la facoltà di Filosofia dell'Università Milano-Bicocca. Ha conseguito l'abilitazione nazionale di seconda fascia nel settore di Filosofia morale nel novembre 2014.

È Direttore scientifico del *Festival Filosofi lungo l'Oglio* e del *Festival Fare memoria* (www.filosofilungologlio.it). È Presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio. Tra i suoi libri: *Il male radicale tra Kant e Levinas* (Giuntina, Firenze 2008), *Il pensiero incarnato in Emmanuel Levinas* (Morcelliana, Brescia 2011), *Piovani interprete di Pascal*, (Massetti Rodella Editori, Roccafranca 2012); *Il bisogno dell'Altro e la fecondità del Maestro. Una questione morale* (Giuntina, Firenze 2013); *Quale pane?* Massetti Rodella, Roccafranca 2015. Oltre ai libri-intervista a S. Natoli, A. Luzzato e S. Givone, ha curato e prefato: B. Casper, *Evento della pittura ed esistenza umana vissuta. Su due opere di Vincenzo Civerchio a Travagliato*, tr. it. di L. Bonvicini, Morceliana, Brescia 2014; B. Casper, *Levinas: pensatore della crisi dell'umanità*, La Scuola, Brescia 2016. Presso Massetti Rodella Editori, dirige le Collane: «Filosofi lungo l'Oglio», «Granelli» e «Fare Memoria».

Collabora con riviste («Humanitas», «Studium», «Nuova Secondaria») e testate giornalistiche. È tra le vincitrici del Premio *Donne Leader* 2012 conferitole dall'Associazione internazionale EWMD – Delegazione di Brescia e tra le assegnatarie del *Premio Donne che ce l'hanno fatta* edizione 2015.



ALESSANDRO MELUZZI

La metafisica del dono e del perdono

Gio **30** GIUGNO ore 21.15

Teatro Comunale Le Muse - Viale Aldo Moro, 109/a - Flero (Bs)

Alessandro Meluzzi, fondatore della Cooperativa Sociale A-B Agape «Madre dell'Accoglienza» Onlus di Albugnano in provincia di Asti, è attivo come Psichiatra, Psicologo Clinico e Psicoterapeuta presso gli studi di Torino, Roma e Rimini. Dopo la maturità classica, si è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria a Torino. Ha inoltre conseguito il Baccalaureato in Filosofia e Mistica presso il Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma. Insegna come docente presso prestigiose università ed è direttore Scientifico presso l'Istituto di Psicoterapia Umanistico-Esistenziale I.P.U.E. e Presidente della Società Italiana di Criminologia Investigativa di Roma. Meluzzi è anche autore di oltre duecento pubblicazioni scientifiche e dieci monografie in materia psicologica, psicoterapeutica, psichiatrica e antropologico – filosofica ed è autore televisivo, volto noto della trasmissione "Quarto Grado", nonché collaboratore di servizi su programmi nazionali ed esteri. È portavoce della Comunità «Incontro» fondata da Pierino Gelmini. È autore di varie pubblicazioni dedicate alla religione. Nel 2007, presso l'Arcieparchia di Homs, in Siria, è stato consacrato da Teodoro Battista diacono della Chiesa greco-melchita, chiesa di rito orientale che riconosce il Papa. Nel mese di maggio del 2015, è stato ordinato presbitero ortodosso della Chiesa ortodossa italiana, da mons. Adeodato Mancini in punto di morte, e il 6 novembre 2015 è stato proclamato Primate di questa chiesa col nome di Alessandro I. È autore di numerose opere, tra le quali ricordiamo le più recenti: *Crimini e Mass Media. Distorsioni e suggestioni di stampa e tv nei grandi casi di cronaca nera*, Infinito edizioni, Modena 2014; *Cura all'anima, anima alla cura. Il counseling religioso come guida terapeutica dell'essere umano*, Infinito edizioni, Modena 2015; *Madri assassine. Dal dramma di Medea alla psicopatologia del quotidiano*, Imprimatur, Reggio Emilia 2016.



FRANCESCA RIGOTTI

Grazia, dono e gratuità: un percorso pagano

Ven 1 LUGLIO ore 21.15

Parco Comunale - Via Risorgimento - Paratico (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Sala Consiliare in via Dell'Assunta)

Francesca Rigotti è nata a Milano nel 1951 e si è laureata in Filosofia nel 1974. È stata docente presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Göttingen, visiting fellow al Department of Politics dell´Università di Princeton e docente all´UZH. Attualmente è professoressa di Dottrine politiche presso l'Università di Lugano. La sua ricerca è caratterizzata dalla decifrazione e dall'interpretazione delle procedure metaforiche e simboliche sedimentate nel pensiero filosofico, nel ragionamento politico, nella pratica culturale e nell'esperienza ordinaria. *È* stata insignita del «Premio Standout Woman Award International» Edizione 2016. Tra i suoi libri recenti: *Il pensiero pendolare*, il Mulino, Bologna 2006; *Il pensiero delle cose*, Apogeo, Milano 2007; *Gola. La passione dell'ingordigia. I 7 vizi capitali*, il Mulino, Bologna 2008; *Asini e filosofi*, (con G. Pulina), Interlinea, Novara 2010; *Partorire con il corpo e con la mente. Creatività, filosofia, maternità*, Bollati Boringhieri, Torino 2010; *La filosofia in cucina. Piccola critica della ragion culinaria*, il Mulino, Bologna 2012; *Senza figli. Una condizione umana*, (con D. Demetrio), Raffaello Cortina, Milano 2013; *Nuova filosofia delle piccole cose*, Interlinea, Novara 2013; *Gli altri. Inferno o paradiso?*, intr. e cura di F. Nodari, Massetti Rodella, Roccafranca 2013; *Un posto al sole. Filosofia di una soap opera*, Mimesis, Milano 2013; *Metafore del silenzio. Il silenzio per immagini*, Mimesis, Milano 2013; *Onestà*, Raffaello Cortina, Milano 2014; *Venire al mondo* (con M. Veladiano, Il Margine, Trento 2015; *Manifesto del cibo liscio. Per una nuova filosofia in cucina*, Interlinea, Novara 2015; «*Una donna per amico*». *Dell'amicizia in generale e dell'amicizia delle donne*, (con A. Longo), Orthotes, Salerno 2016. I suoi saggi sono apparsi su numerose riviste italiane e straniere. Svolge attività di consulenza editoriale e di recensione libraria, soprattutto per «Il Sole 24Ore».



CARLOS DIAZ

Etica di Prometeo ed etica della gratuità

Lun **4** LUGLIO
ore 21.15

Cortile della Pieve di S. Maria Maggiore - Via Castello - Erbusco (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa S. Maria Assunta sita nella medesima via)

Considerato il maggiore esponente del personalismo spagnolo, Diaz si è laureato in filosofia con una tesi su *L'intenzionalità nella fenomenologia di Husserl*; quindi in Diritto con la tesi: *Il sonno hegeliano dello Stato etico* e poi in Psicologia con la tesi: *L'intuizione emozionale in Max Scheler*. È stato, inoltre, insignito del titolo di dottore *honoris causa* dall'università Galileo Galilei del Guatemala e dall'università Juan de Viera (Perú). Conferenziere di fama internazionale ha tenuto interventi nelle università di Spagna, Italia, Francia, Portogallo, Romania, Germania, Messico, Costa Rica, Paraguay – dove è *visiting professor* –, Perù – dove è professore emerito – Bolivia, Uruguay, Argentina, Brasile, Honduras, El Salvador, Puerto Rico, Ecuador, Costa Rica, Colombia, Messico, Cile, Guatemala (dove è professore onorario), Marocco, etc.
Ricercatore onorario dell'Istituto di Studi Giurisprudenziali e di promozione e diffusione dell'etica giudiziale del Messico dal 2003, Carlos Diaz è tra gli studiosi contemporanei più prolifici del mondo: ha al suo attivo 250 saggi di filosofia, teologia, pedagogia, psicologia, storia del movimento operaio di concerto a innumerevoli testi, prefazioni, articoli. Traduttore dei più importanti pensatori delle principali lingue europee è, a sua volta, tradotto in 10 lingue.
È direttore della rivista Internazionale «Communio» fondata da Hans Urs von Balthasar e della rivista trimestrale madrilena «Acontecimiento»; Presidente dei giovani filosofi spagnoli, Fondatore e Presidente della Fondazione «Emmanuel Mounier» in Spagna, Messico, Paraguay, Argentina e Colombia; cofondatore della Fondazione «Sinergia» (Guatemala). Ha ricevuto numerosi premi nazionali ed internazionali.
Attualmente è direttore accademico dell'Università di Scienze della Famiglia (Guatemala) e professore ordinario di Filosofia nell'università Anáhuac (Messico).



MARC AUGÉ

Per gratuità

Mar **5** LUGLIO ore 21.15

Piazza Vittorio Emanuele II - Orzinuovi (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa S. Maria Assunta sita nella medesima piazza)

Già *directeur d'études* presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, di cui è stato a lungo Presidente, **Marc Augé**, tra i maggiori africanisti dei nostri tempi, è diventato negli ultimi vent'anni una figura di riferimento anche per un'antropologia della tarda modernità. Etnologo e antropologo di fama mondiale ha elaborato un'antropologia della pluralità dei mondi contemporanei attenta alla dimensione rituale del quotidiano e della modernità.

Ha inoltre focalizzato la sua attenzione su una serie di esperienze contemporanee che attraversano la progettazione urbanistica, le forme dell'arte contemporanea e l'espressione letteraria. Tra le sue opere tradotte di recente ricordiamo: *Il metrò rivisitato*, tr. it. di L. Odello, Raffaello Cortina, Milano 2009; *Un etnologo nel metrò*, tr. it. di F. Lomax, Elèuthera, Milano 2010; *Straniero a me stesso. Tutte le mie vite di etnologo* tr. it. di F. Grillenzoni, Bollati Boringhieri, Torino 2011; *Futuro*, tr. it. di C. Tartarini, Bollati Boringhieri, Torino 2012; L'uno e l'altro, gli uni, gli uni e gli altri, tr. it. e cura di F. Nodari, Massetti Rodella, Roccafranca 2013; *Etica civile: orizzonti* (con L. Boella), a cura di L. Biagi, EMP, Padova 2013; *Le nuove paure. Che cosa temiamo oggi?*, Bollati Boringhieri, Torino 2013; *Fiducia in sé, fiducia nell'altro, fiducia nel futuro*, tr. it. e cura di F. Nodari, Massetti Rodella, Roccafranca 2014; *L'antropologo e il mondo globale*, tr. it. di L. Odello, Raffaello Cortina, Milano 2014; *Il tempo senza età. La vecchiaia non esiste*, tr. it. di D. Damiani, Raffaello Cortina, Milano 2014; *Un etnologo al Bistrot*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015. Nel 2015 è stato insignito della V ed. del *Premio Internazionale di Filosofia/Filosofi lungo l'Oglio. Un libro per il presente* con il già citato volume: *Le nuove paure. Che cosa temiamo oggi?*. Marc Augé è, inoltre, membro del Comitato Scientifico del Consorzio per il Festival*filosofia* di Modena.



CHIARA SARACENO

Assumere il rischio dell'azione gratuita: una scelta spesso necessaria

Gio 7 LUGLIO ore 21.15

Auditorium S. Barnaba - C/so Magenta, 44/A - Brescia

Laureata in Filosofia, **Chiara Saraceno** ha insegnato Sociologia della Famiglia presso la facoltà di Scienze politiche all'università di Torino. Dall'ottobre 2006 a giugno 2011 è stata professore di ricerca presso il Wissenschaftszentrum für Sozialforschung di Berlino. Attualmente è honorary fellow al Collegio Carlo Alberto di Torino. Chiara Saraceno è una delle sociologhe italiane di maggior fama. Si è occupata di mutamenti familiari e politiche della famiglia, della condizione femminile con particolare attenzione per la questione dei tempi di lavoro, di sistemi di welfare e politiche di contrasto alla povertà. Ha ricoperto numerosi incarichi accademici, anche a livello internazionale, e istituzionali in Italia. Ha partecipato a due commissioni governative sugli studi sulla povertà, la prima, presieduta da Ermanno Gorrieri, voluta dall'allora presidente del consiglio Bettino Craxi, successivamente, dal 1996 al 2001, a quella istituita dall'allora ministro della solidarietà sociale Livia Turco. Tra il 1999 e il 2001 ne è anche stata la presidente. Chiara Saraceno collabora con numerose riviste nazionali e internazionali, con siti quali: lavoce.info, neodemos.it, sbilanciamoci.info, ingenere.it. È editorialista del quotidiano «la Repubblica». Nel 2005 è stata nominata Grand'ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2011 è stata nominata corresponding fellow della British Academy. Tra i suoi numerosi libri, ricordiamo i più recenti: *Sociologia della famiglia* (con M. Naldini), il Mulino, terza ed. aggiornata, Bologna 2013; *Il welfare. Modelli e dilemmi della cittadinanza sociale*, il Mulino, Bologna 2013; *Eredità*, Rosenberg & Sellier, Torino 2013; *Il Lavoro non basta. La povertà in Europa negli anni della crisi*, Feltrinelli, Milano 2015.



S.E. CARD. F. COCCOPALMERIO

La gratuità dell'amore di Dio, ossia la sua misericordia, soprattutto nel messaggio dei Profeti

Ven **8** LUGLIO
ore 21.15

Piazzetta Zenucchini - Rovato (BS)

(in caso di pioggia l'incontro si terrà presso l'Aula Magna delle Scuole Primarie in Via Spalti Don Minzoni, 2)

Il **Cardinale Francesco Coccopalmerio** è dal 15 febbraio 2007 Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi. Ha frequentato il Seminario arcivescovile di Milano studiando, dal 1957 al 1963, presso la Pontificia Facoltà Teologica di Milano e conseguendovi la licenza in teologia. È stato ordinato presbitero il 28 giugno 1962 dal cardinale Giovanni Battista Montini. Ha perfezionato gli studi a Roma licenziandosi nel 1968 in Teologia morale presso la Pontificia Accademia Alfonsiana e conseguendo, nel 1969, il dottorato in Diritto canonico presso la Pontificia Università Gregoriana sotto la guida del gesuita Wilhelm Bertrams. Nel 1976 si è laureato in giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L'8 aprile 1993 è stato nominato da papa Giovanni Paolo II vescovo ausiliare di Milano e vescovo titolare di Celiana; è stato consacrato il 22 maggio successivo dal cardinale Carlo Maria Martini, co-consacranti i vescovi Attilio Nicora e Giovanni Giudici. Il 15 febbraio 2007 papa Benedetto XVI lo ha nominato presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi ed elevato alla dignità arcivescovile. Viene nominato membro della Congregazione per la Dottrina della Fede, del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani il 21 aprile 2012; il 19 giugno 2012 viene confermato presidente del Pontificio consiglio per i testi legislativi, è nominato membro della congregazione delle cause dei santi il 22 dicembre dello stesso anno. Prende parte al conclave del 2013, durante il quale viene eletto Papa Francesco. Tra gli innumerevoli saggio pubblicati ricordiamo: *Temi pastorali del nuovo codice*, Queriniana, Brescia 1984; *La parrocchia. Tra Concilio Vaticano II e Codice di Diritto Canonico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000.



MARCO VANNINI

Senza perché

Mar **12** LUGLIO
ore 21.15

Chiesa Santa Maria delle Grazie - Via F. Galantino - Soncino (Cr)

Marco Vannini è il maggior studioso italiano di mistica speculativa e traduttore dell'intera opera, latina e tedesca, di Meister Echkart. Oltre a Meister Eckhart, ha curato anche l'edizione italiana della *Teologia mistica* di Jean Gerson (Paoline, Milano 1992); il *Libretto della vita perfetta*, o *Teologia tedesca*, dell'Anonimo Francofortese (Newton Compton, Roma 1994, poi Bompiani, Milano 2009); le *Prefazioni alla Bibbia* di Lutero (Marietti, Genova 1997); *Mistica d'Oriente, mistica d'Occidente* di Rudolf Otto (Marietti, Genova 1985); la *Spiegazione delle massime dei santi sulla vita interiore* di Fénelon (San Paolo, Milano 2002); i *Paradossi* di Sebastian Franck (Morcelliana, Brescia 2009); *Conversione e distacco* di Valentin Weigel (Morcelliana, Brescia 2010); in collaborazione con Giovanna Fozzer, il *Pellegrino cherubico* di Angelus Silesius (Paoline, Milano 1989) e *Sapienza mistica* di Daniel Czepko (Morcelliana, Brescia 2005); con G. Fozzer e R. Guarnieri, lo *Specchio delle anime semplici* di Margherita Porete (San Paolo, Milano 1994). Ha diretto la Collana «I Mistici» dell'editore Mondadori, pubblicando una trentina di autori, antichi, medievali, moderni e contemporanei.
Tra i suoi lavori più recenti ricordiamo: *Lo Spirito Santo*, Morcelliana, Brescia 2012; *Nobiltà*, a cura di F. Nodari, Massetti Rodella Editori, Roccafranca 2012. *Il santo spirito tra religione e mistica*, Morcelliana, Brescia 2013; *Lessico mistico. Le parole della saggezza*, Le Lettere, Firenze 2013; *Indagine sulla vita eterna*, (con Polidoro Massimo), Mondadori, Milano 2014*Storia della mistica occidentale*, Le Lettere, Firenze 2015; *L'anticristo. Storia e mito*, Mondadori, Milano 2015; *All'ultimo papa. Lettere sull'amore, la grazia e la libertà*, Il Saggiatore, Milano 2015; *Vangelo di Giovanni*, (a cura di), Garzanti, Milano 2016.



REMO BODEI

Grazia

Gio 14 LUGLIO ore 21.15

Azienda Le Vittorie - Via Vittorie, 11 - Villachiara (Bs)

Remo Bodei, già ordinario di Storia della filosofia alla Scuola Normale Superiore e all'Università degli Studi di Pisa, è professore di Filosofia presso la University of California (Los Angeles). Tra i massimi esperti delle filosofie dell'idealismo classico tedesco e dell'età romantica, si è occupato di questioni estetiche, di pensiero utopico e di forme della temporalità nel mondo moderno. In una serie di lavori ha inoltre indagato il costituirsi delle filosofie e delle esperienze della soggettività tra mondo moderno e contemporaneo, pervenendo a una riflessione critica sulle forme dell'identità individuale e collettiva. Attualmente i suoi studi si concentrano intorno al discorso delle passioni, della storia e delle forme della memoria. Nel 1992 ha vinto il «Premio Nazionale Letterario Pisa» Sezione Saggistica. Nel 2001 gli è stata conferita la prestigiosa benemerenza di Grand'Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana. Dal 13 novembre 2015 è socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, per la classe di Scienze Morali, Storiche e Filosofiche. I suoi libri, che hanno ottenuto un ampio successo di pubblico e sono divenuti dei classici, sono tradotti in molte lingue. Tra le numerose pubblicazioni, ricordiamo: *Destini personali. L'età della colonizzazione delle coscienze*, Feltrinelli, Milano 2002; *La filosofia nel Novecento*, Donzelli, Roma 2006; *La passione furiosa. I 7 vizi capitali*, il Mulino, Bologna 2011; *Piramidi di tempo. Storie e teorie del «déjà vu»*, il Mulino, Bologna 2006, il Mulino, Bologna 2012; *Immaginare altre vite. Realtà, progetti, desideri*, Feltrinelli, Milano 2013; *La civetta e la talpa. Sistema ed epoca in Hegel*, Il Mulino, Bologna 2014; *Generazioni. Età della vita, età delle cose*, Laterza, Roma-Bari 2014; *I limiti della fiducia. Politica, ragion di Stato e morale*, a cura di F. Nodari, Massetti Rodella, Roccafranca 2014; *La filosofia del Novecento (e oltre)*, Feltrinelli, Milano 2015; *Limite*, Il Mulino, Bologna 2016. Remo Bodei è Presidente del Comitato Scientifico del Consorzio per il Festival*filosofia* di Modena, Carpi e Sassuolo. Collabora con numerosi quotidiani e riviste.



SALVATORE NATOLI

La gratuità assoluta: amate i vostri nemici (Mt 5, 43)

Ven **15** LUGLIO ore 21.15

Centro Sportivo Comunale - Via Molino Emili - Maclodio (Bs)

Conosciuto come il filosofo dello *stare al mondo*, **Salvatore Natoli** si è laureato presso l'Università Cattolica di Milano, in *Storia della Filosofia*.
Già ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi Milano Bicocca, Natoli – che annovera tra i suoi maestri Emanuele Severino, Gustavo Bontadini e Italo Mancini – si distingue nel panorama filosofico italiano e internazionale per la sua indagine incessante sullo *stare al mondo*, in serrato dibattito e confronto con il Cristianesimo, approdando ad una nozione di etica del tutto singolare e radicata nell'ontologia, prima che nella deontologia.
I suoi libri sono diventati dei classici. Tra le sue opere recenti ricordiamo: *La felicità di questa vita. Esperienza del mondo e stagioni dell'esistenza*, Mondadori, Milano 2000; *Il cristianesimo di un non credente*, Qiqajon, Magnano (Bi) 2002; *Guida alla formazione del carattere*, Morcelliana, Brescia 2006; *La salvezza senza fede*, Feltrinelli, Milano 2007; *La mia filosofia. Forme del mondo e saggezza del vivere*, a cura di F. Nodari, ETS, Pisa 2007; *Edipo e Giobbe. Contraddizione e paradosso*, Morcelliana, Brescia 2008; *Crollo del mondo*, Morcelliana, Brescia 2009; *Il buon uso del mondo. Agire nell'età del rischio*, Mondadori, Milano 2010; *Non ti farai idolo né immagine* (con P. Sequeri), il Mulino, Bologna 2011; *La fecondità delle virtù*, Massetti Rodella, Roccafranca 2011 e in *Felicità*, a cura di F. Nodari, Massetti Rodella, Roccafranca 2011, pp. 185-202; *Antropologia politica degli italiani*, La Scuola, Brescia 2014; *Perseveranza*, il Mulino, Bologna 2014; *Kratos. Potere e società*, AlboVersorio, Senago 2015.



MARIA RITA PARSI

Il valore e disvalore della gratuità

dom **17** LUGLIO
ore 21.15

Palazzo Martinengo - Via Martinengo, 15 - Orzivecchi (Bs)

(In caso di pioggia l'incontro si terrà presso la Chiesa SS. Pietro e Paolo sita nella medesima via)

Maria Rita Parsi, psicopedagogista, psicoterapeuta, docente universitaria, giornalista, scrittrice. Lavora a Roma e Milano. Ha fondato e dirige la SIPA (Scuola Italiana di Psicoanimazione). Dal dicembre 2012 è membro del Comitato Onu per i diritti dei Fanciulli e delle Fanciulle, organismo con sede a Ginevra che ha il compito di verificare che tutti gli Stati aderenti alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino ne rispettino gli obblighi. Ha dato vita alla "Fondazione Movimento Bambino Onlus", ora "Fondazione Fabbrica della Pace e Movimento Bambino Onlus", fondazione culturale nazionale ed internazionale per la tutela giuridica e sociale dei bambini, per la diffusione della Cultura per l'Infanzia, per la formazione dei formatori. Dall'8 gennaio 2016 è Membro della Consulta Femminile del Pontificio Consiglio della Cultura, presieduta da S. Em. Cardinal Gianfranco Ravasi.Svolge da anni un'intensa attività didattica per la formazione dei formatori presso Università, Istituti specializzati, Associazioni private. È coordinatrice e didatta presso la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia ad orientamento umanistico "Psicoumanitas" dal 2008 ad oggi. È stata insignita dal Presidente della Repubblica del titolo di "Cavaliere al Merito della Repubblica", con decreto 02/06/1986. Scrive su quotidiani (Il Giorno), periodici (Oggi, Confidenze) e riviste anche specializzate (Riza Psicosomatica, Educare 0-3). Ha pubblicato più di 50 opere tra saggi, romanzi e ricerche. Tra gli altri: *Fragile come un maschio*, Mondadori, Milano 2000; *Amori imperfetti*, Mondadori, Milano 2004; *Single per sempre*, Mondadori, Milano 2007; *Ingrati - la sindrome rancorosa del beneficato*, Mondadori, Milano 2011; *Doni-Miracoli quotidiani di gente comune*, Mondadori, Milano 2012. Ricordiamo inoltre: *Onora il figlio e la figlia* (con M.B. Toro), Salani, Milano 2006; *Maladolescenza. Quello che i figli non dicono* (con Mario Campanella), Piemme, Segrate 2014**;** *Le parole dei bambini*, Mondadori, Milano 2014; *I maschi son così – Penelope s'è stancata*, Piemme, Segrate 2016.

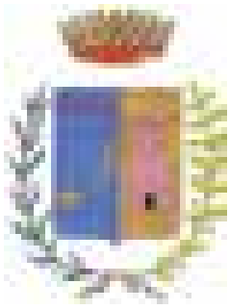
CON IL PATROCINIO DI:

PROVINCIA DI BRESCIA

Il Presidente

COMUNE DI BRESCIA

UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIA DI BRESCIA



Comune di Barbariga



Comune di Castel Mella



Comune di Chiari



Comune di Cologne



Comune di Corzano



Comune di Erbusco



Comune di Flero



Comune di Lograto

CON IL PATROCINIO DI:

FONDAZIONE
FABBRICA DELLA PACE
MOVIMENTO BAMBINI CHIUSI

PARCO CHIUSI ROSSI



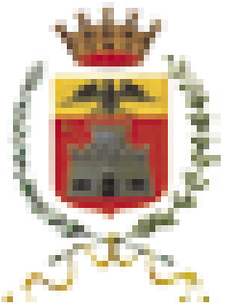
Comune di
Maclodio



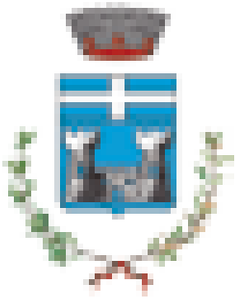
Comune di
Orzinuovi



Comune di
Orzivecchi



Comune di
Palazzolo S/O



Comune di
Paratico



Comune di
Roccafranca



Comune di
Rovato



Comune di
Villachiara

www.filosofilungologlio.it

#filosofilungologlio

